



Parrocchia San Nicolo' Vescovo

- GUSPINI -

www.parrocchiasannicolo.net

email: parrocchiasannicolo@tin.it

Numero 35

dal 23 al 30 agosto 2009

MARIA: SORELLA, MAESTRA, MODELLO

(Dall'Omelia di don Angelo del 15 agosto)

La fervida devozione a Santa Maria che caratterizza questa cittadina di Guspini, che le dà identità, trova il suo culmine in questa solennità dell'Assunta, Maria portata in cielo dagli angeli e santi, incoronata regina come cantano Is Coggius.

È una devozione che si perde nei secoli, e ne è testimone la Chiesa di Santa Maria, la statua dell'Assunta in essa custodita, il tesoro della Santa ma soprattutto i segni mariani che ritroviamo nella chiesa di S.Nicolò: praticamente tutte le cappelle sono dedicate alla Madonna: l'Addolorata, la Madonna del Carmine, Santa Maria delle anime, l'Assunta, l'Immacolata, la Madonna del Rosario, le statue della Madonna di Urradili e di Maria Ausiliatrice...

Vorrei, in questa Guspini così devota della Madonna da restare ammirati e stupiti, che avessimo la capacità di vedere in Maria - Madre di Dio e madre nostra - la profonda natura di sorella nostra nella fede, discepolo del suo figlio, maestra e modello alle altre sue sorelle e ai suoi fratelli di cammino nelle comunità ecclesiali.

Il cantico della Madonna "L'anima mia Magnifica il Signore" del Vangelo di oggi ci dice che è urgente rivedere in Maria la creatura umana, modello attingibile di ogni uomo e parte di una comunità di credenti, Maria donna, membro e figlia della Chiesa, e dunque tipo, modello esempio della Chiesa. In modo che, imitando la Madre del Signore, ogni membro della Chiesa sia aperto ai gemiti di una umanità oppressa, si indigni del pane negato ai poveri, ascolti le domande ancora inesprese ma impresse sul volto dell'uomo dolente, si nutra della Parola, attenda con speranza la salvezza.

Come Maria ogni creatura umana generi Dio nel mondo, generi bellezza e porti pace.

Con Maria la Chiesa tutta esca di casa, si metta in viaggio e con fretta generi vita nuova nel mondo, sia ascolto della Parola, sia abbandono a una Parola che sconvolge i suoi piani per quanto razionali e legittimi possano essere.

La Chiesa stia coi poveri, stia con il Suo Signore dato che Lui, nell'umanità, di nuovo è povero ed è crocefisso,.

Maria è una creatura umana immersa nel suo ambiente rurale, oppressa dalla povertà, dalla violenza romana, se si parte da questo Maria appare nel Magnificat come sorella di tutte quelle donne che vedono quanto sia difficile portare vita in un mondo di morte. Si mostra come una donna dagli occhi aperti, cosciente delle contraddizioni in cui lei stessa vive, sa che ci sono potenti e oppressi, ricchi e impoveriti.

Nel Vangelo di Giovanni c'è un altro tratto di Maria, tutto femminile, che colloca Maria dalla parte dei poveri: "non hanno più vino". Oggi direbbe quasi come una sorta di accusa al Figlio che non fa abbastanza: "non hanno più casa, non hanno più lavoro, non hanno più salute, mandano i figli a scuola inutilmente, non hanno più avvenire, non hanno più gioia...", oggi Maria lancia lo stesso grido alla Chiesa: "devi andare al largo, lasciare la tranquillità della sacrestia e degli oratori delle tue associazioni, devi buttare le reti dall'altro lato, devi muoverti, devi anticipare la tua liberazione da chi provoca la crocifissione della vita, devi scoprire nel Vangelo la tua chiamata a predicare e costruire un mondo dove la vita eterna sia una vita "altra" fin d'ora e per sempre.

Oggi Guspini ha bisogno di guardare a Maria come sorella nostra nella fede, discepolo del Suo Figlio, maestra e modello di cammino nella strada della vita.

Abbiamo bisogno guardando lei di riprendere fiducia e speranza mentre un sempre più amaro presente ci respinge nell'ansia e nella paura.

È difficile guardare al futuro con serenità: non c'è lavoro, i giovani - non tutti grazie a Dio ma molti sì - sono inoperosi, alcuni hanno ripreso ad emigrare.

L'industria, l'artigianato, l'agricoltura, l'edilizia e il tentativo di un turismo non assorbono la disoccupazione drammatica del paese in crisi.

Le famiglie con figli adulti cercano di venire loro incontro ma la crisi investe non solo i giovani ma anche le famiglie.

Le famiglie giovani e non giovani per le spinte del cambiamento a volte non reggono, si dividono con ferite amare nei coniugi e nei figli vittime.

Gli anziani ieri con una pensione vivibile oggi fanno difficoltà a superare il mese, poi la malattia, la solitudine, la lontananza dei figli, questo mondo che li sconcerta.

Ed ancora, una scuola che non prepara alla vita, la massa di docenti delusi e di alunni demotivati. L'incapacità di noi grandi, delle famiglie, delle agenzie educanti (scuola, chiesa, associazioni) che non trovano una progettualità per l'emergenza educativa che è sotto gli occhi di tutti, noi grandi non abbiamo saputo educare: i figli e i giovani sono solo vittime.

È presente anche, e purtroppo da troppo tempo, una serie di dipendenze che stanno impoverendo rattristando le famiglie: l'uso e lo spaccio di sostanze stupefacenti (i medici e gli operatori del settore non fanno più distinzione tra droghe leggere e pesanti), l'alcolismo che si va diffondendo tra i minori con la bulimia e l'anoressia, la dipendenza del lotto e simili.

Questo quadro che potrebbe respingerci nel pessimismo, nell'ansia, nella non speranza può cambiare, può illuminarsi, può trasformarsi in speranza se veramente sappiamo guardare a Maria donna, discepola di Gesù, maestra e modello. E non dovrebbe essere difficile se siamo veramente devoti di Maria e la ascoltiamo, la imitiamo.

Noi comunità parrocchiali di San Nicolò, San Pio X e San Giovanni Bosco siamo chiamate pure ad ascoltare, a chiedere a Gesù per intercessione di Maria di benedire i nostri sforzi, i nostri progetti.

Stiamo andando verso le Unità Pastorali: un progetto comune di apostolato per le tre comunità parrocchiali chiamate a lavorare assieme, camminare assieme in sinergia. Una testimonianza di comunione, di avere un cuore solo e un'anima sola. Una chiamata a mettersi a servizio, a prendersi cura di questa comunità di Guspini che oggi ha un cumulo di sofferenza, vivide ferite nella carne, ed ha bisogno di un samaritano.

Oggi celebriamo Maria Assunta, ma Maria Assunta è anche la Vergine Addolorata, gli antichi che costruirono questo splendido duomo originariamente vollero costruirlo a forma di Croce dedicando la cappella a sinistra alla Vergine Addolorata e quella a destra alla Vergine del Rosario, Maria, Santa Maria, che è stata ai piedi della croce del Figlio Crocefisso e con speranza è stata dinanzi al sepolcro del Figlio, sia a nostro fianco nella speranza fatta fede della Risurrezione di questo nostro paese che amiamo.

Don Angelo

Vita Parrocchiale

CAMPO SCUOLA GIOVANI E GIOVANISSIMI DELL'ORATORIO

Lunedì 24 agosto inizia il Campo Scuola dell'Oratorio per i ragazzi delle Scuole Superiori alla casa San Pancrazio alla Marina di Arborea: 34 ragazzi saranno impegnati ad approfondire la loro esperienza di fede e di vita nel campo dal titolo "Che cosa ci faccio in questo mondo?".

Li accompagniamo con l'affetto e la preghiera.

Terminerà domenica 30 con la Santa Messa insieme ai genitori alle ore 11.00.

Calendario liturgico - Anno 2009

<p>Domenica 23 agosto XXI domenica del T.O.</p> <p>I Settimana del Salterio</p>	<p>7.30 Santa Messa</p> <p>9.00 In S. Maria: def. Cau Salvatore</p> <p>10,30 Santa Messa Pro Populo</p> <p>19,00 Santa Messa</p>
<p>Lunedì 24 agosto</p>	<p>7.30 Def. Tuveri Cesarina</p> <p>8,30 Sant' Antonio</p> <p>18,00 Deff. Cruccas Gilla e Casu Francesco</p>
<p>Martedì 25 agosto</p>	<p>7.30 ad mentem</p> <p>18,00 Deff. Tuveri Dora e Giuseppe</p>
<p>Mercoledì 26 agosto</p>	<p>7,30 Def. Luigino</p> <p>18,00 Def. Gentili Maria Gabriella</p>
<p>Giovedì 27 agosto</p>	<p>7,30 Def. Lecca Nicolò</p> <p>18,00 Deff. Pierino e Maria</p>
<p>Venerdì 28 agosto Sant' Agostino</p>	<p>7,30 Deff. Salvatore e Roberto</p> <p>18,00 <u><i>Def. Lucia Pinna Trigesimo</i></u></p>
<p>Sabato 29 agosto</p>	<p>7,30 ad mentem</p> <p>16,00 Alla Redenzione: Santa Messa</p> <p>19,00 Def. Melis Mario</p>
<p>Domenica 30 agosto XXII domenica del T.O.</p> <p>II Settimana del Salterio</p>	<p>7.30 Deff. Olla Iolanda e Giuseppe</p> <p>9.00 In S. Maria: deff. Muru Giuseppe e Giovanni</p> <p>10,30 Santa Messa Pro Populo</p> <p>11,30 Sposi: Pisano Franco e Marrocu Daniela</p> <p>17,00 in S.Maria: Sposi: Sanna Marco e Arisci Selenia</p> <p>19,00 Santa Messa</p>